

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2018, il giorno dodici Dicembre, alle ore 14:15 presso gli uffici della Città metropolitana, il Sindaco VIRGINIO MEROLA, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello statuto della Città metropolitana.

ATTO N.275 - I.P. 3801/2018 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.2.0.0/12/2018

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

U.O. AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA (Area pianificazione territoriale)

Comune di San Giovanni in Persiceto. Procedura di approvazione di variante ai vigenti strumenti urbanistici comunali avviata ai sensi dell'art. 8, comma 1, D.P.R. n. 160/2010 e in applicazione dell'art. 53, L.R. n. 24/2017, su proposta presentata dalla Ditta Montirone s.r.l., per la realizzazione del progetto di ampliamento di un fabbricato ad uso produttivo sito in Via Einstein nn. 15 e 17. Formulazione delle determinazioni in materia urbanistica e delle contestuali valutazioni ambientali, in applicazione delle norme di cui all'art. 4, comma 4, lett. e, L.R. n. 24/2017.

Città metropolitana di Bologna

Area Pianificazione Territoriale

Oggetto:

Comune di San Giovanni in Persiceto. Procedura di approvazione di variante ai vigenti strumenti urbanistici comunali avviata ai sensi dell'art. 8, comma 1, D.P.R. n. 160/2010 e in applicazione dell'art. 53, L.R. n. 24/2017, su proposta presentata dalla Ditta Montirone s.r.l., per la realizzazione del progetto di ampliamento di un fabbricato ad uso produttivo sito in Via Einstein nn. 15 e 17. Formulazione delle determinazioni in materia urbanistica e delle contestuali valutazioni ambientali, in applicazione delle norme di cui all'art. 4, comma 4, lett. e), L.R. n. 24/2017.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1. *Esprime*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna¹, *le determinazioni previste nell'ambito della procedura attivata dal Comune di San Giovanni in Persiceto* ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e s.m.i.², nonché ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b), L.R. n. 24/2017, a seguito dell'istanza presentata dalla Ditta Montirone s.r.l., riguardante la realizzazione del progetto di ampliamento di un fabbricato ad uso produttivo in Via Einstein nn. 15/17, comportante variazione alla vigente strumentazione urbanistica comunale. Dette determinazioni vengono espresse sulla base delle considerazioni contenute nella *Relazione istruttoria*³, predisposta dal

¹ Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 del vigente Statuto dell'Ente.

² "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133".

L'art. 8 del D.P.R. 160/2010 prevede che, qualora nei Comuni in cui lo strumento urbanistico vigente non abbia individuato le aree destinate all'insediamento di impianti produttivi, ovvero queste siano insufficienti in relazione al progetto presentato, l'interessato possa richiedere al Responsabile del Servizio SUAP la convocazione di una Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14 della Legge 7.08.1990, n. 241 e delle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della richiamata Conferenza dei Servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico comunale, il verbale viene trasmesso al Sindaco che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile.

Si richiama, inoltre, l'art. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", secondo cui i Comuni, nel corso della prima fase triennale del periodo transitorio, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), possono avviare ed approvare alcune tipologie di procedimenti urbanistici, in particolare gli atti negoziali e i procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, indicati alla lett. e) del medesimo art. 4, nell'ambito dei quali rientra il procedimento in esame.

La medesima L.R. n. 24/2017 prevede, con la disciplina introdotta all'art. 53, comma 1, lett. b), il procedimento unico per l'approvazione del progetto definitivo di interventi e opere di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa, ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività.

³ Acquisita in atti con P.G. n. 67219 del 4.12.2018 - Fasc. 8.2.2.2/12/2018.

Servizio Pianificazione Urbanistica della Città metropolitana ed allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*), nei termini di seguito indicati:

“In relazione alle competenze della Città metropolitana, l’assetto urbanistico proposto dalla Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) in oggetto risulta condivisibile e si esprime l’assenso alla conclusione della procedura, con la formulazione della seguente riserva:

Riserva n. 1, relativa alle modifiche normative al RUE:

Si chiede di integrare la scheda “Condizioni particolari” inserita all'art. 42, indicando la superficie edificatoria massima ammissibile nell'ambito e di portare a coerenza i dati indicati nel Permesso di costruire e nella Relazione del RUE”;

2. *esprime*, inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la contestuale *valutazione di compatibilità ambientale*⁴ sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) del Piano in oggetto, in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune di San Giovanni in Persiceto mediante apposita Conferenza di Servizi⁵ ed a seguito dell’acquisizione dei pareri espressi dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché sulla base della *proposta di parere motivato resa da ARPAE Struttura Autorizzazioni Concessioni (SAC)* di Bologna⁶, allegata alla suddetta Relazione istruttoria, nei termini di seguito richiamati:

“Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, nonché i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, **la Città Metropolitana di Bologna esprime una valutazione ambientale positiva sulla ValSAT, condizionata al recepimento della**

⁴ L'art. 18, L.R. n. 24/2017, disciplina le procedure in materia di Valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) dei piani urbanistici, in conformità alla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, nonché alla normativa nazionale e regionale di recepimento della stessa. La Città metropolitana, in qualità di Autorità competente, come disposto ai sensi dell'art. 19, comma 3, L.R. n. 24/2017, si esprime in merito alla valutazione ambientale dei piani urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio metropolitano. Nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 53, L.R. n. 24/2017, l'Autorità competente per la valutazione ambientale esprime il proprio parere sulla sostenibilità ambientale e territoriale delle varianti nell'ambito della Conferenza di Servizi.

⁵ Convocata in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14bis, Legge n. 241/1990.

⁶ Acquisita agli atti della Città metropolitana con Prot. n. 67101 del 4.12.2018 – Rif.to Pratica n. 30688/2018. Si richiamano le disposizioni in materia ambientale previste nell'ambito dei procedimenti urbanistici, approvate dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016 “*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*”. In riferimento a quanto previsto dalla suddetta Direttiva, ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna (SAC) svolge l'istruttoria sul Piano e sul relativo documento di Valsat controdedotti. La Struttura ARPAE SAC, entro il termine ordinatorio di 30 giorni dall'invio del piano e del relativo documento di Valsat controdedotti, predispone una *relazione istruttoria, propedeutica al Parere motivato*, nella quale si propone il parere in merito alla valutazione ambientale e la invia alla Città metropolitana di Bologna che esprime la valutazione ambientale mediante apposito atto, dandone specifica autonoma evidenza, nell'ambito del procedimento di approvazione del piano disciplinato dal Titolo III, Capo III, L.R. n. 24/2017, nell'osservanza dei principi generali di integrazione e non duplicazione degli adempimenti e atti previsti dal procedimento di valutazione ambientale del Piano, di cui all'art. 19, L.R. n. 24/2017.

- riserva** sopra esposta, del parere in merito alla compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio (Allegato B) e dei pareri degli Enti ambientali, con particolare riferimento alle considerazioni e prescrizioni ambientali indicate nella Relazione istruttoria predisposta da ARPAE – Struttura Autorizzazioni Concessioni SAC di Bologna (Allegato A)”;
3. formula, altresì, il *parere previsto in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio*⁷, che si allega alla suddetta Relazione istruttoria;
 4. dispone la pubblicazione del presente provvedimento sul BURERT, quale adempimento della Città metropolitana previsto ai sensi dell'Allegato B1, punto 8 “Decisione – Parere motivato di Valutazione Ambientale”, della “Direttiva regionale per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA, in attuazione della L.R. n. 13/2015”⁸;
 5. dispone la trasmissione del presente provvedimento al Comune di San Giovanni in Persiceto per la conclusione del procedimento urbanistico in esame, segnalando quanto previsto dalla Direttiva regionale sopra richiamata, in merito alla informazione sulla decisione della valutazione ambientale, secondo cui l'Autorità procedente redige la Dichiarazione di sintesi e provvede alla sua pubblicazione sul proprio sito web, unitamente al Parere motivato e al Piano di monitoraggio, con indicazione della sede ove prendere visione del strumento urbanistico approvato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria⁹;
 6. dà atto, infine, che la Città metropolitana provvederà, ad avvenuto ricevimento del Piano urbanistico comunale approvato, alla pubblicazione sul proprio sito web della Dichiarazione di sintesi, del Piano di monitoraggio e del Parere motivato, ai sensi di quanto previsto dalla suddetta Direttiva regionale¹⁰.

Motivazioni:

Si richiamano le disposizioni contenute nel D.P.R. n. 160/2010 e ss.mm.ii., riguardanti il Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive. In particolare, l'art. 8 del Decreto medesimo introduce le

⁷ P.G. n. 65363 del 27.11.2018. Detto parere rientra tra le competenze attribuite alla Città metropolitana, ai sensi dell'art. 5, L.R. n. 19/2008, nell'ambito dei procedimenti di approvazione degli strumenti urbanistici comunali.

⁸ Approvata dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016, richiamata alla nota n. 6 del presente Atto.

⁹ Allegato B1 della Direttiva regionale, punti 9 “Contenuti della Dichiarazione di sintesi” e 10 “Informazione sulla decisione”.

¹⁰Allegato B1, punto 10.

procedure semplificate per l'approvazione dei progetti riguardanti l'insediamento di impianti produttivi nei Comuni in cui lo strumento urbanistico non ne individua la destinazione, con la necessità di apportare in tal modo variazioni ai piani comunali vigenti. La L.R. n. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, entrata in vigore il 1° gennaio 2018, prevede per i Comuni, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. e), la possibilità di approvare, nella fase del periodo transitorio, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUG), gli atti negoziali ed i procedimenti speciali relativi a progetti che comportano l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, quali i procedimenti ex art. 8, D.P.R. n. 160/2010.

L'art. 53 della richiamata L.R. n. 24/2017 disciplina il “Procedimento unico”, che prevede in particolare, ai sensi del comma 1, lett. b), l'approvazione del progetto definitivo di interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa, ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività.

La procedura in esame, comportante proposta di modifica alla vigente strumentazione urbanistica comunale, è stata attivata dal Comune di San Giovanni in Persiceto, a seguito della presentazione in data 14.06.2018, da parte della Ditta Montirone s.r.l., di richiesta di permesso di costruire per l'ampliamento dell'insediamento produttivo esistente, al fine di incrementare gli spazi dell'azienda attualmente occupati nella zona industriale di Via Einstein nn. 13-15, classificata dal vigente RUE come ambito AP-1 “Aree Produttive ad assetto urbanistico consolidato” (art. 42).

L'intervento proposto consiste nella realizzazione di una nuova palazzina per uffici in aderenza al capannone esistente, all'interno del territorio urbanizzato, per una superficie di quasi 100 mq., di cui solo una parte è maturata dall'attuale indice d'ambito, mentre i restanti (quasi 60 mq.) sono oggetto di variante al vigente RUE comunale.

Come previsto ai sensi della disciplina sopra richiamata, la Dirigente dell'Area Governo del Territorio del Comune di San Giovanni in Persiceto ha comunicato alle Amministrazioni interessate, con nota Prot. n. 36697 del 24.08.2018¹¹, l'avvio del procedimento in questione mediante indizione della Conferenza di Servizi decisoria¹² per l'esame del progetto, ai fini

¹¹ Acquisita agli atti della Città metropolitana con P.G. 46701 del 24.08.2018.

¹² Ai sensi dell'art. 14, comma 2, L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., da effettuarsi in forma semplificata, con modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis, L. n. 241/1990.

dell'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, rendendo disponibile informaticamente sul sito web del Comune la relativa documentazione tecnica per la preventiva consultazione.

Il Comune ha trasmesso agli Enti interessati, con successiva comunicazione Prot. n. 45750 del 26.10.2018¹³, la documentazione integrativa predisposta a corredo del progetto in esame, invitando le Amministrazioni competenti ad esprimere le proprie valutazioni ed i pareri definitivi previsti ai sensi di legge entro il termine del 22 novembre 2018.

Il Comune ha inviato, infine, alla Città metropolitana di Bologna, con nota Prot. n. 48801 del 20.11.2018¹⁴, gli ulteriori pareri espressi dagli Enti riguardo all'intervento in oggetto, per quanto di competenza.

Nell'ambito del procedimento in questione, la Città metropolitana di Bologna è chiamata ad esprimere il proprio assenso sulla proposta di variante urbanistica, con particolare riferimento alla verifica di compatibilità dell'intervento con la pianificazione sovraordinata, nonché a formulare le contestuali valutazioni di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), oltre al parere in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio.

Al fine di pervenire alla conclusione del procedimento in oggetto, il Servizio Pianificazione Urbanistica della Città metropolitana di Bologna ha esaminato la documentazione tecnica completa relativa al progetto in esame, anche in rapporto alle disposizioni del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) ed ha predisposto la *Relazione istruttoria*¹⁵, allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*), nella quale vengono espresse le determinazioni richiamate nel dispositivo del presente atto.

Vengono formulate, inoltre, le valutazioni di compatibilità ambientale sul documento di Valsat del Piano in esame, in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune ed a seguito dell'acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché in considerazione delle prescrizioni formulate da *ARPAE – SAC* nella *proposta di parere motivato*¹⁶, allegata alla Relazione istruttoria quale sua parte integrante e

¹³ Raccolta in atti con P.G. n. 58854 del 29.10.2018.

¹⁴ In atti con P.G. n. 64032 del 20.11.2018.

¹⁵ Acquisita in atti con P.G. n. 67219 del 4.12.2018.

¹⁶ Registrata in atti con P.G. n. 67101 del 4.12.2018. Ai fini delle valutazioni di compatibilità ambientale previste nell'ambito del procedimento in oggetto, la Città metropolitana si è avvalsa dell'istruttoria di ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni SAC, come previsto dalle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta Regione Emilia-Romagna n. 1795 del 31.10.2016, sopra richiamata.

sostanziale.

Si allega, inoltre, alla Relazione istruttoria il parere espresso in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni pianificatorie con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio¹⁷.

Per tutto quanto sopra richiamato, si approvano i contenuti della Relazione istruttoria e si dispone la trasmissione del presente provvedimento al Comune di San Giovanni in Persiceto, per quanto di competenza.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede all'art. 33¹⁸, comma 2, lett. g), la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere metropolitano Marco Monesi, con delega alla Pianificazione, Mobilità sostenibile e Viabilità.

Si precisa inoltre che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito agli atti il parere¹⁹ della Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

¹⁷ P.G. n. 65363 del 27.11.2018.

¹⁸ L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

¹⁹ Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.

Allegati:

Allegato n. 1 così costituito:

- Relazione istruttoria (P.G. n. 67219 del 4.12.2018), corredata dalla proposta di parere motivato fornito da ARPAE-SAC (P.G. n. 67101 del 4.12.2018) e dal parere espresso in merito alla verifica di conformità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio (P.G. n. 65363 del 27.11.2018).

Il Sindaco Metropolitano
VIRGINIO MEROLA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).